

Cultura & Tempo libero

Centro di restauro Quasi 2.900 opere «curate» in un anno

È una crescita in tutti i settori quella registrata, nel 2019, dal Centro di Conservazione e Restauro di Venaria. L'ente ha diffuso il report delle attività,

anche per dare un segnale positivo in questo periodo, nel quale, con il personale in smartworking, ha avviato la ricerca di un nuovo segretario generale vista l'imminente scadenza di Elisa Rosso (candidature fino alle 12 del 30 aprile). Il 2019 ha registrato soprattutto un alto numero di

opere in laboratorio, 2.897, a fronte di 1.154 opere concluse e oltre 19 mila analisi svolte dai laboratori scientifici. Attività in crescita che, forte del sostegno di Compagnia di San Paolo e compatibilmente con la situazione internazionale, punta ad aumentare ancora. A giugno dello scorso anno era stato

approvato un piano strategico pluriennale che punta sugli interventi all'estero, come alla Basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme e la creazione di un Innovation Lab. Altri assi di sviluppo saranno il maggiore coinvolgimento del pubblico e la formazione. (p.mor.)